



31 DICEMBRE 2017 - S. CLETO - S. AGOSTINA
DOMENICA DELLA SANTA FAMIGLIA
ULTIMO GIORNO DELL'ANNO 2017

Prima Lettura Gn 15, 1-6; 21, 1-3 Dal libro della Genesi

In quei giorni, fu rivolta ad Abram, in visione, questa parola del Signore: «Non temere, Abram. Io sono il tuo scudo; la tua ricompensa sarà molto grande». Rispose Abram: «Signore Dio, che cosa mi darai? Io me ne vado senza figli e l'erede della mia casa è Elièzer di Damasco». Soggiunse Abram: «Ecco, a me non hai dato discendenza e un mio domestico sarà mio erede». Ed ecco, gli fu rivolta questa parola dal Signore: «Non sarà costui il tuo erede, ma uno nato da te sarà il tuo erede». Poi lo condusse fuori e gli disse: «Guarda in cielo e conta le stelle, se riesci a contarle» e soggiunse: «Tale sarà la tua discendenza». Egli credette al Signore, che glielo accreditò come giustizia.

Il Signore visitò Sara, come aveva detto, e fece a Sara come aveva promesso. Sara concepì e partorì ad Abramo un figlio nella vecchiaia, nel tempo che Dio aveva fissato.

Abramo chiamò Isacco il figlio che gli era nato, che Sara gli aveva partorito Parola di Dio

Salmo Responsoriale Dal Salmo 104 Il Signore è fedele - al suo patto eterno.

Rendete grazie al Signore e invocate il suo nome, * proclamate fra i popoli le sue opere.

A lui cantate, a lui inneggiate, * meditate tutte le sue meraviglie.

Gloriatevi del suo santo nome: * gioisca il cuore di chi cerca il Signore.

Cercate il Signore e la sua potenza, - cercate sempre il suo volto.

Ricordate le meraviglie che ha compiuto, * i suoi prodigi e i giudizi della sua bocca,

voi, stirpe di Abramo, suo servo, *figli di Giacobbe, suo eletto.

Si è sempre ricordato della sua alleanza, * parola data per mille generazioni,

dell'alleanza stabilita con Abramo * e del suo giuramento a Isacco

Seconda Lettura Eb 11, 8.11-12.17-19 Dalla lettera agli Ebrei

Fratelli, per fede, Abramo, chiamato da Dio, obbedì partendo per un luogo che doveva ricevere in eredità, e partì senza sapere dove andava. Per fede, anche Sara, sebbene fuori dell'età, ricevette la possibilità di diventare madre, perché ritenne degno di fede colui che glielo aveva promesso. Per questo da un uomo solo, e inoltre già segnato dalla morte, nacque una discendenza numerosa come le stelle del cielo e come la sabbia che si trova lungo la spiaggia del mare e non si può contare.

Per fede, Abramo, messo alla prova, offrì Isacco, e proprio lui, che aveva ricevuto le promesse, offrì il suo unigenito figlio, del quale era stato detto: «Mediante Isacco avrai una tua discendenza». Egli pensava infatti che Dio è capace di far risorgere anche dai morti: per questo lo riebbero anche come simbolo

Parola di Dio

Alleluia: Molte volte e in diversi modi nei tempi antichi Dio ha parlato ai padri per mezzo dei profeti, ultimamente, in questi giorni, ha parlato a noi per mezzo del Figlio. Alleluia.

✠ Vangelo Lc 2,22-40 Dal vangelo secondo Luca

Quando furono compiuti i giorni della loro purificazione rituale, secondo la legge di Mosè, Maria e Giuseppe portarono il bambino Gesù a Gerusalemme per presentarlo al Signore – come è scritto nella legge del Signore: «Ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore» – e per offrire in sacrificio una coppia di tortore o due giovani colombi, come prescrive la legge del Signore.

Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e pio, che aspettava la consolazione d'Israele, e lo Spirito Santo era su di lui. Lo Spirito Santo gli aveva preannunciato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Cristo del Signore. Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo riguardo, anch'egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio, dicendo:

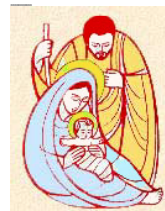
«Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola, perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli: luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele».

Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui. Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: «Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione – e anche a te una spada trafiggerà l'anima –, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori».

C'era anche una profetessa, Anna, figlia di Fanuèle, della tribù di Aser. Era molto avanzata in età, aveva vissuto con il marito sette anni dopo il suo matrimonio, era poi rimasta vedova e ora aveva ottantaquattro anni. Non si allontanava mai dal tempio, servendo Dio notte e giorno con digiuni e preghiere. Sopraggiunta in quel momento, si mise anche lei a lodare Dio e parlava del bambino a quanti aspettavano la redenzione di Gerusalemme.

Quando ebbero adempiuto ogni cosa secondo la legge del Signore, fecero ritorno in Galilea, alla loro città di Nàzaret. Il bambino cresceva e si fortificava, pieno di sapienza, e la grazia di Dio era su di lui.

Parola del Signore



1 GENNAIO 2018 - S. CLETO - S. AGOSTINA
LA MADRE DI GESÙ CHE È DIO: MARIA SANTISSIMA
PRIMO GIORNO DELL'ANNO 2018

Prima Lettura Nm 6,22-27 Dal libro dei Numeri

Il Signore parlò a Mosè e disse: «Parla ad Aronne e ai suoi figli dicendo:

«Così benedirete gli Israeliti: direte loro:

Ti benedica il Signore e ti custodisca.

Il Signore faccia risplendere per te il suo volto e ti faccia grazia.

Il Signore rivolga a te il suo volto e ti conceda pace».

Così porranno il mio nome sugli Israeliti e io li benedirò» Parola di Dio

Salmo Responsoriale Dal Salmo 66 Dio abbia pietà di noi e ci benedica.

Dio abbia pietà di noi e ci benedica, * su di noi faccia splendere il suo volto;
perché si conosca sulla terra la tua via, * la tua salvezza fra tutte le genti.
Gioiscano le nazioni e si rallegrino; * tu giudichi i popoli con rettitudine, governi le nazioni
sulla terra.

Ti lodino i popoli, o Dio, * ti lodino i popoli tutti.

Ci benedica Dio e lo temano * tutti i confini della terra

Seconda Lettura Gal 4,4-7 Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Gàlati

Fratelli, quando venne la pienezza del tempo, Dio mandò il suo Figlio, nato da donna, nato sotto la Legge, per riscattare quelli che erano sotto la Legge, perché ricevessimo l'adozione a figli. E che voi siete figli lo prova il fatto che Dio mandò nei nostri cuori lo Spirito del suo Figlio, il quale grida: Abbà! Padre!

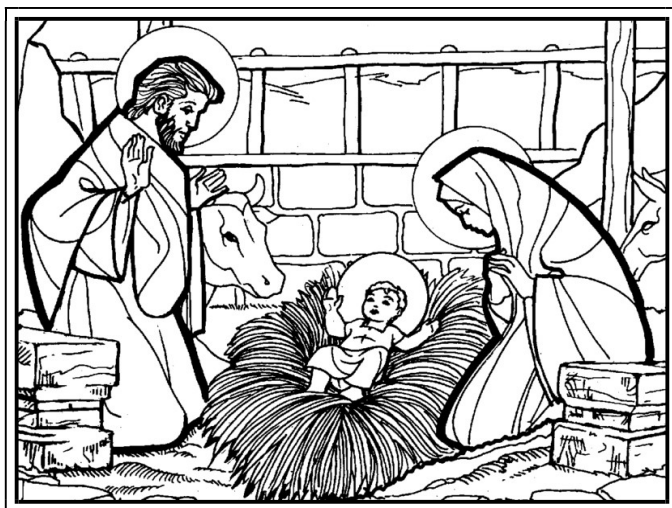
Quindi non sei più schiavo, ma figlio e, se figlio, sei anche erede per grazia di Dio

Alleluia, Molte volte e in diversi modi nei tempi antichi Dio ha parlato ai padri per mezzo dei profeti; in questi giorni, ha parlato a noi per mezzo del Figlio. Alleluia.

✠ Vangelo Lc 2,16-21 Dal vangelo secondo Luca

In quel tempo, [i pastori] andarono, senza indugio, e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino, adagiato nella mangiatoia. E dopo averlo visto, riferirono ciò che del bambino era stato detto loro. Tutti quelli che udivano si stupirono delle cose dette loro dai pastori. Maria, da parte sua, custodiva tutte queste cose, meditandole nel suo cuore. I pastori se ne tornarono, glorificando e lodando Dio per tutto quello che avevano udito e visto, com'era stato detto loro. Quando furono compiuti gli otto giorni prescritti per la circoncisione, gli fu messo nome Gesù, come era stato chiamato dall'angelo prima che fosse concepito nel grembo.

Parola del Signore



CELEBRAZIONI NEL TEMPO DI NATALE FINO ALL'EPIFANIA

31 dicembre 2017: orario domenicale,

**Messa e TE DEUM di ringraziamento
a S. Agostina alle 17.00 - a San Cleto alle 18.30**

CENA COMUNITARIA per chi si è iscritto, ore 20.00

1 gennaio 2018: Orario domenicale

6/1/2018 Epifania: orario domenicale.



ALLE ORE 15.30: ARRIVANO I RE MAGI

Appuntamento con i figlioli e le famiglie in chiesa per capire la manifestazione di Gesù alle genti straniere. Poi in teatro, festa finale del tempo di Natale.

**ALLE ORE 21.00: CONCERTO DI NATALE EPIFANIA
IN CHIESA – INGRESSO GRATUITO**

Telefono parrocchia 06 4 103 103 - SITO : SAN-CLETO.IT
p. Davide 3493889759 – p. Giovanni 3282543899 – p. Giuseppe 3887284973